



ORDINE DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI E DEGLI
ESPERTI CONTABILI
DI PORDENONE



Anno 2017
N.RF117
INFO FLASH
La Nuova Redazione Fiscale

A cura del
dott. Andrea Cirrincione
www.redazionefiscale.it
Pag. 1 / 6

OGGETTO	ALCUNE MISURE PER LA CRESCITA ECONOMICA DEL SUD
RIFERIMENTI	D.L. 91/2017
CIRCOLARE DEL	27/06/2017

Sintesi: il D.L. 91/2017 ha disposto alcune misure (cd. "Resto al Sud") per incentivare la nascita di nuove imprese e lo sviluppo di quelle esistenti nelle regioni del Mezzogiorno. In particolare è previsto:

- un finanziamento agevolato destinato ai giovani da 18 a 35 anni residenti al Sud che avviano attività di artigianato, industria e commercio con produzione in proprio
- fino ad €. 40.000 (€. 200.000 in caso di società) di cui il 35% a fondo perduto
- ed il 65% da restituire in 8 anni a rate senza interessi.

AGEVOLAZIONE "RESTO AL SUD"

Il D.L. 91/2017 ha introdotto alcuni interventi diretti a favorire la creazione di nuove imprese da parte di giovani che sono sprovvisti dei mezzi finanziari richiesti per il loro avvio.



Nota: le nuove misure ricalcano alcune caratteristiche degli incentivi previsti per l'autoimprenditorialità e l'autoimpiego disposti dal D.Lgs. 185/2000, sostituite dall'incentivo "Nuove imprese a tasso zero" il cui obiettivo è quello di favorire la nascita di società grazie al sostegno pubblico consistente nella **concessione di un finanziamento a tasso zero**.

DESTINATARI

Vanno individuati a seconda della Regione di residenza e dell'età:

DESTINATARI	COSTITUZIONE DI NUOVE IMPRESE
TERRITORI	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia
SOGGETTI	Giovani con età compresa tra i 18 e i 35 anni

I soggetti destinatari devono rispettare le seguenti condizioni:

- residenza** nelle regioni del SUD al momento della presentazione della domanda. In mancanza la stessa deve essere trasferita entro 60 giorni dalla comunicazione del positivo esito dell'istruttoria;
- non** essere **destinatari** negli ultimi 3 anni di ulteriori misure a livello nazionale a favore dell'autoimprenditorialità.

LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di accesso all'incentivo, corredata della documentazione relativa al progetto imprenditoriale, avviene tramite apposita piattaforma telematica di "Invitalia", che provvede all'istruttoria e alla valutazione della sostenibilità tecnico-economica del progetto entro 60 giorni dalla presentazione (il termine decorre dall'eventuale integrazione di documenti richiesti).

Si tratta di una misura "a sportello", intesa come presentazione **fino all'esaurimento della dotazione finanziaria** di € 1.250 milioni del relativo Fondo, che sarà ripartito nella seguente misura:

RIPARTIZIONE PER ANNO (esprese in milioni di euro)									
ANNO	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
RISORSE	36	280	462	308,5	92	22,5	18	14	17

SOGGETTI INTERESSATI

Si tratta delle **imprese individuali e società** (incluse cooperative):

- **già costituite** al momento della presentazione dell'istanza
- **da costituire** entro 60 giorni dall'esito positivo dell'istruttoria

LIMITI PER LE SOCIETÀ'

Le società, incluse le cooperative, possono accedere alle agevolazioni anche nel caso in cui nella compagine societaria siano presenti **soci non in età agevolabile**, che per l'assenza del requisito saranno esclusi dall'accesso al finanziamento, purché gli stessi:

- non siano superiori ad 1/3
- non abbiano rapporti di parentela fino al quarto grado con alcuno degli altri soci.

Ai fini dell'agevolazione, occorre il rispetto di **ulteriori condizioni** che devono sussistere per tutta la durata del finanziamento e cioè:

- mantenimento della **residenza** nelle regioni del Sud
- mantenimento della **sede legale** nelle regioni del Sud.

FINANZIAMENTO AGEVOLATO

L'agevolazione consiste in un **finanziamento agevolato** con le seguenti caratteristiche

FINANZIAMENTO MASSIMO EROGABILE: il finanziamento è concesso nel limite:

- **imprese individuali: € 40.000**
- **società:** il finanziamento spetta ad ogni socio, nell'ammontare massimo complessivo di **€ 200.000**

ai sensi e nei limiti del Regolamento (UE) n. 1407/2013 sulla disciplina degli aiuti de minimis.

SOGGETTO	IMPORTO MASSIMO	CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO *	PRESTITO A TASSO ZERO
SINGOLO RICHIEDENTE	€ 40.000	€ 14.000	€ 26.000
RICHIEDENTI SOCIETÀ'	€ 200.000	€ 70.000	€ 130.000
Deve essere impiegato solo ai fini dell'attività d'impresa.			

Per le **imprese e società non ancora costituite**, l'erogazione dei finanziamenti è subordinata:

- alla costituzione entro il termine di 60 giorni dall'esito positivo dell'istruttoria;
- al conferimento in garanzia dei beni aziendali oggetto dell'investimento o alla prestazione di altra idonea garanzia al soggetto che eroga il finanziamento.



Nelle società, **non** è ammesso il **risatto** delle **quote versate e azioni sottoscritte dai soci beneficiari** prima della restituzione del finanziamento e comunque non prima di 5 anni dal loro versamento e sottoscrizione.

RIMBORSO DEL PRESTITO:

- deve avvenire **entro 8 anni dalla concessione** del finanziamento (i primi 2 anni di preammortamento)
- usufruisce del **contributo in conto interessi** e della **garanzia** dello stato.

Il prestito a tasso zero viene **concesso** dagli istituti di credito sulla base di apposita convenzione stipulata da Invitalia con l'ABI.

La corresponsione del **contributo a fondo perduto e del contributo in conto interessi** sono stabiliti con le modalità che saranno definite con apposito DM, da emanare entro 60 giorni dalla data di conversione in legge del decreto in commento, che a tale fine stabilirà:

- criteri di ammissibilità;
- modi di attuazione e di accreditamento dei soggetti coinvolti nello sviluppo del progetto d'impresa
- controllo e monitoraggio;
- casi di revoca e recupero delle somme.

BENEFICI CONNESSI AL PRESTITO
Contributo in conto interessi
Garanzia per la restituzione

Le attività oggetto di finanziamento sono:

ATTIVITA' IMPRENDITORIALI	
INCLUSE	Produzione di beni nei settori dell'industria e dell'artigianato
	Fornitura di servizi nei settori dell'industria e dell'artigianato
ECLUSE	Attività professionali
	Commercio ad eccezione della vendita dei beni prodotti nell'attività di impresa

Le spese escluse dal finanziamento:

TIPOLOGIA DI SPESE ESCLUSE DAL FINANZIAMENTO
Spese per progettazione
Spese per consulenze
Emolumenti corrisposti a dipendenti delle imprese individuali e società
Emolumenti corrisposti agli organi di gestione e di controllo delle società

Il reclutamento del personale da parte delle imprese e società può avvenire tramite adesione al programma Garanzia Giovani.

AGRICOLTURA - AGEVOLAZIONI PER LO SVILUPPO E IL RICAMBIO GENERAZIONALE

Le misure viste in precedenza sono state estese anche all'imprenditoria giovanile in agricoltura. In particolare viene prevista come misura alternativa alla concessione di mutui garantiti agevolati della durata massima di 15 anni, comprensiva del periodo di preammortamento, e di importo fino al 75% della spesa ammissibile, nei limiti previsti dalla normativa Ue e degli aiuti previsti per il settore agricolo, la seguente:

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO	MUTUO AGEVOLATO A TASSO ZERO
35% della spesa ammissibile	60% della spesa ammissibile

DESTINATARI	
TERRITORI	Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia
SOGGETTI	Giovani imprenditori agricoli con età compresa tra i 18 e i 40 anni

RIPARTIZIONE PER ANNO (esprese in milioni di euro)				
ANNO	2017	2018	2019	2020
RISORSE	5	15	15	15

CONSORZI AGRARI

Lo scopo dei consorzi agrari è quello di contribuire all'innovazione ed al miglioramento della produzione agricola e alla predisposizione e gestione di servizi utili all'agricoltura. Gli stessi possono anche compiere operazioni di credito agrario nonché di anticipazione ai produttori in caso di conferimento di prodotti

agricoli all'ammasso volontario, e possono partecipare a società i cui scopi interessino l'attività consortile o promuoverne la costituzione.

Lo svolgimento delle attività anzidette da parte dei consorzi agrari può avvenire anche mediante la partecipazione a società di capitali in cui i consorzi dispongano della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria. L'esercizio delle attività dalle società partecipate a favore dei soci dei consorzi agrari che ne detengono la partecipazione hanno natura mutualistica.

VALORIZZAZIONE DI TERRENI E IMMOBILI IN STATO DI ABBANDONO

Sono previste misure di valorizzazione di terreni incolti e abbandonati e immobili in stato di abbandono al fine di favorire le opportunità di impiego e di reddito dei giovani delle regioni di Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

TERRENI ABBANDONATI O INCOLTI	Mancato esercizio di attività agricola minima da almeno 10 anni
	Quelli oggetto di rimboschimento artificiale o in cui sono insediate formazioni arbustive ed arboree, ad esclusione di quelli considerati bosco, nei quali non siano stati attuati interventi di sfollo o diradamento negli ultimi 15 anni
IMMOBILI ABBANDONATI	Aree edificate ad uso industriale, artigianale, commerciale, turistico-ricettivo, in stato di abbandono da almeno 15 anni

La **ricognizione**, soggetta ad aggiornamento annuale, dei beni immobili e terreni agricoli avviene ad opera dei comuni delle regioni interessate entro 3 mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in commento. L'elenco dei beni viene pubblicato sul sito istituzionale dello stesso comune.

BENI DI PROPRIETA' DEL COMUNE	
CONCESSIONE IN LOCAZIONE	Assegnazione, tramite apposito bando, dei beni per la durata massima di 9 anni, rinnovabile per una sola volta
DESTINATARI	Soggetti con età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda
CONDIZIONI	Presentazione al comune del progetto di valorizzazione e utilizzo del bene
TERMINE	La presentazione delle domande avviene non prima del decorso di 120 giorni dalla pubblicazione del bando
ASSEGNAZIONE DEL BENE	Consegna al destinatario con l'immissione in uso
	Svolgimento da parte del beneficiario delle attività previste nel progetto presentato. Le attività ammesse sono quelle agricole, artigianali, commerciali e turistico-ricettive
	Assunzione da parte del beneficiario della detenzione del bene con facoltà di godimento e trasformazione in conformità al progetto

IMMOBILI DI PROPRIETA' PRIVATA	
DESTINATARI	Soggetti con età compresa tra 18 e 40 anni al momento della presentazione della domanda
CONDIZIONI	Presentazione al comune del progetto di valorizzazione del bene
REDAZIONE CERTIFICATO NOTARILE E CONTENUTO	Dati di identificazione catastale dell'immobile
	Proprietario del fondo risultante dai registri immobiliari
	Coloro che abbiano acquisito diritti sul bene per atti soggetti a trascrizione
	Inesistenza nei registri immobiliari di trascrizioni o iscrizioni pregiudizievoli negli ultimi 20 anni
ADEMPIMENTI DEL COMUNE	Pubblicazione del progetto sul proprio sito istituzionale
	Comunicazione all'avente diritto del progetto, delle condizioni economiche e della proposta irrevocabile del contratto di affitto sottoscritta dal "giovane"
	Adozione, entro il termine di 180 gg dalla citata comunicazione e del consenso dell'avente diritto al contratto di affitto, degli atti di propria competenza per l'esecuzione del progetto

BENEFICIARIO: è soggetto ai seguenti **divieti**, pena **nullità** degli atti posti in essere:

- cessione, totale o parziale, a terzi del terreno e dei diritti conseguiti con l'assegnazione;
- costituzione di diritti a favore di terzi;
- alienazione, affitto, concessione in comodato o effettuazione di qualunque altra forma di trasferimento a terzi dell'azienda organizzata per l'esecuzione delle attività.

Successivamente all'assegnazione del bene, **per i beni di proprietà del comune**, e del consenso al contratto di affitto e espletamento degli atti di competenza comunale, **per gli immobili privati**, è consentita la **costituzione da parte dell'interessato**, fermo restando per le società il possesso da parte dell'assegnatario della maggioranza del capitale e il potere di amministrazione con relativa rappresentanza legale, **di**:

- società agricole (D.Lgs. 99/2004);
- società artigiane (L. 443/1985);
- imprese familiari (art. 230-bis, C.C.).

CONTRATTO DI AFFITTO: è **trascritto** nei registri immobiliari e la trascrizione costituisce causa interruttiva dell'usucapione. Il canone, determinato in base ad apposita perizia, viene corrisposto al comune o all'avente diritto.

L'eventuale cessione a titolo oneroso dall'avente diritto entro 5 anni dalla restituzione conferisce all'assegnatario in godimento il **diritto di prelazione**.

Lo **svolgimento di un'attività difforme da quella prevista dal progetto** costituisce causa di risoluzione del contratto di affitto relativo ai beni privati, fermo restando la revoca dal comune degli atti adottati.



NOTA: i progetti riguardanti lo svolgimento di attività artigianali, commerciali e turistico-ricettive consentono di accedere alle agevolazioni **"Resto Sud"**. Se riguarda un'attività agricola, è possibile fruire dell'agevolazione appositamente prevista per **l'agricoltura**.

ZONE ECONOMICHE SPECIALI

Ulteriore misura diretta a favorire, in determinare aree del Paese, lo sviluppo delle imprese esistenti (o da insediare) tramite **benefici di natura fiscale** connessi alla natura degli investimenti e alle attività poste (o da porre) in essere è costituita dall'istituzione di una Zona economica speciale

- intesa come zona geograficamente delimitata e identificata, situata entro i confini italiani (costituita anche da aree esterne ad esse purché sia presente un nesso economico funzionale)
- che comprenda almeno un'area portuale avente le caratteristiche previste dal Reg. (UE) n. 1315/2013.

Le Regioni interessate, previa specificazione delle caratteristiche dell'area interessata, presentano le proposte istitutive delle ZES, le cui modalità per l'istituzione saranno definite con **DM attuativo** da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto in commento.

COMPITI DEL SOGGETTO PER L'AMMINISTRAZIONE DELL'AREA ZES

- Assicurare strumenti per garantire la piena operatività delle aziende
- Assicurare l'utilizzo di servizi economici e tecnologici
- Assicurare l'accesso alle prestazioni di servizi da terzi

AGEVOLAZIONI PER IMPRESE NUOVE O ESISTENTI

- Semplificazione delle procedure e adempimenti amministrativi
- Accesso alle infrastrutture esistenti e previste nel piano di sviluppo strategico

CIRCOLARI INFORMATIVE – CONSULENZA TELEFONICA – EDITORIA – CONVEGNI

REDAZIONE FISCALE Srl - C.so Garibaldi n. 5 Padova (PD) – Reg. Imp. di PD e P.IVA 02001870225
Tel. 0464/480556 - Fax 0464/400613– Email: info@redazionefiscale.it

BONUS PER INVESTIMENTI NEL MEZZOGIORNO

Il **credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali** (art. 1 c. 98-108 L. n. 208/2015 – v. RF70/2017), viene ampliato nel limite dell'investimento e nel periodo di acquisizione dei beni.

CONDIZIONI	Acquisizione di beni strumentali nuovi
UBICAZIONE	Investimenti nella zona ZES
PERIODO	FINO AL 31/12/2020

Per gli investimenti effettuati nelle ZES viene disposto che il credito d'imposta, fermo restando l'applicazione delle disposizioni previste dalla L. 208/2015 in quanto compatibili, viene commisurato alla quota del costo complessivo dei beni acquisiti nel limite massimo, per ciascun progetto di investimento, di € 50 milioni. Il DL 91/2017 non introduce alcuna distinzione circa il limite d'investimento connesso alla dimensione dell'impresa, che, pertanto, dovrebbe riguardare tutte le tipologie di imprese:

IMPRESA	MISURA	L. 208/2015	D.L. 91/2017
		LIMITE INVESTIMENTO	LIMITE INVESTIMENTO
PICCOLA	45%	€ 3.000.000	€ 50.000.000
MEDIA	35%	€ 10.000.000	
GRANDE	25%	€ 15.000.000	

CONDIZIONI PER LA REVOCA DELLE AGEVOLAZIONI AMMINISTRATIVE E FISCALI
Mantenimento dell'attività nell'area ZES per almeno 5 anni successivi al completamento dell'investimento
Imprese beneficiarie non in stato di liquidazione o di scioglimento

IPER AMMORTAMENTO DEI BENI MATERIALI

Per l'iper ammortamento si assiste ad un **mini proroga** del periodo agevolato:

IPER AMMORTAMENTO PER GLI INVESTIMENTI EFFETTUATI:	
PERIODO (ANTE MODIFICA)	dal 01/01/2018 al 30/06/2018 a condizione che entro il 31/12/2017:
	▪ il relativo ordine risulti accettato dal venditore
	▪ sia avvenuto il pagamento di un acconto almeno del 20% del costo di acquisizione
PERIODO (POST MODIFICA)	dal 01/01/2018 al 31/07/2018 a condizione che entro il 31/12/2017:
	▪ il relativo ordine risulti accettato dal venditore
	▪ sia avvenuto il pagamento di un acconto almeno del 20% del costo di acquisizione